

Tempo di vita



Tempo di lavoro

nella fase di emergenza COVID-19

Guida sintetica alle previsioni del Decreto “Rilancio” e del Protocollo, sottoscritto il 13 maggio 2020, ad uso delle lavoratrici e dei lavoratori di Agenzia delle Entrate - Riscossione

Smart working in emergenza



Lo smart working (o lavoro agile) resterà nel corso dell'emergenza sanitaria da Coronavirus la modalità prevalente di svolgimento della prestazione lavorativa effettuata in AdE-R.

Hanno diritto ad effettuare il lavoro in modalità agile le lavoratrici/i lavoratori che:

- **siano in stato di gravidanza;**
- **siano disabili ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/1992;**
- **abbiano nel proprio nucleo una persona disabile ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/1992;**
- **siano affetti da patologie a rischio indicate nell'elenco del Ministero della Salute (ad esempio: immunodepressi, trapiantati, malattie oncologiche), previa valutazione del Medico Competente aziendale;**
- **convivano con persone affette da patologie a rischio indicate nell'elenco del Ministero della Salute (ad esempio: immunodepressi, trapiantati, malattie oncologiche), previa valutazione del Medico Competente aziendale;**
- **siano affetti da gravi e comprovate patologie con ridotta capacità lavorativa, previa valutazione del Medico Competente aziendale;**
- **abbiano il domicilio in comune diverso dalla sede di lavoro e che ricorrano a mezzi di trasporto pubblico per trasferimenti casa-lavoro con distanza maggiore di 50 km, compatibilmente con le esigenze organizzative e produttive dell'Ente;**
- **abbiano figli di età inferiore a 14 anni a condizione che l'altro genitore non effettui la prestazione lavorativa in smart working, compatibilmente con le esigenze organizzative e produttive dell'Ente.**

In merito all'ultimo punto, Il Decreto "Rilancio" prevede che le lavoratrici ed i lavoratori del settore privato, genitori di figli minori di 14 anni, possano svolgere la loro prestazione in modalità agile anche qualora gli strumenti informatici non siano forniti dal datore di lavoro, a condizioni che:

- *nel proprio nucleo familiare non vi sia altro genitore disoccupato;*
- *nel proprio nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa (es: Cassa integrazione);*
- *tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione.*

Permessi disabilità ex art.33 L.104



Le lavoratrici ed i lavoratori con disabilità o che assistono familiari disabili possono fruire di complessivi 18 giorni di permesso nel periodo maggio - giugno

Congedi parentali COVID19



I genitori di figli di età non superiore a 12 anni possono fruire fino a 30 giorni di permesso, nel periodo 5 marzo - 31 luglio, con contribuzione INPS figurativa ed una indennità pari al 50% della retribuzione. Il limite di età non si applica in riferimento ai figli con disabilità in situazione di gravità.

Bonus baby-sitter



L'importo spettante è pari ad euro 1200, utilizzabile anche per i centri estivi o altri servizi integrativi per l'infanzia. Tale misura è incompatibile col bonus nido ed è alternativa ai congedi parentali COVID19.

Bonus biciclette, e-bike e monopattini elettrici



L'incentivo per la mobilità "sostenibile" arriva a un massimo di 500 euro e copre fino al 60% dell'acquisto di biciclette, ebike, monopattini elettrici. Per avere lo sconto bisognerà aspettare l'applicazione web del ministero dell'ambiente (operativa entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto Rilancio, quindi entro la metà di luglio). Va conservata la fattura e alternativamente al rimborso si potrà chiedere un buono spesa digitale.

Il bonus vale per gli acquisti effettuati a partire dal 4 maggio ed è riservato ai residenti delle città metropolitane e dei comuni con più di 50mila abitanti.

Bonus vacanze



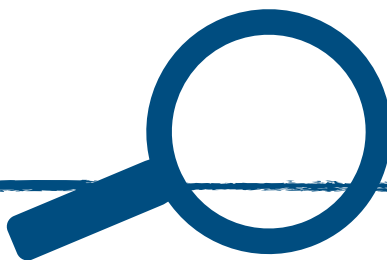
Con un Isee fino a 40mila euro, le famiglie potranno richiedere il bonus vacanze (da 150 a 500 euro a seconda del numero di componenti del nucleo familiare): funzionerà come sconto dell'80% quando si paga la vacanza, mentre il 20% si traduce in uno sconto fiscale. Il bonus può essere utilizzato dal 1° luglio al 31 dicembre 2020: le spese vanno sostenute in un'unica soluzione, serve la fattura elettronica o un altro documento commerciale, dove sia indicato il codice fiscale del beneficiario.

Ecobonus al 110%



Ampliati i termini per la richiesta delle agevolazioni sui lavori di ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica. La nuova detrazione fiscale del 110% prevista dal decreto rilancio si applicherà alle spese documentate sostenute dall'1 luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2021, da suddividere tra gli aventi diritto in cinque quote annuali di pari importo.

FISAC



Le misure fiscali del Decreto Rilancio